



Comune di Lecco

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24 del 19.05.2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI
INDIVISIBILI – TASI**

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno diciannove (a partire dalle ore 19,15) del mese di maggio nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione. Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – Sindaco	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – Pres. Consiglio	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Stefano Angelibusi	X		Richard Martini		X
Andrea Frigerio	X		Stefano Chirico		X
Michaela Licini		X	Ivan Mauri		X
Luigi Marchio	X		Filippo Boscagli	X	
Raffaella Cerrato		X	Antonio Pasquini	X	
Marco Caccialanza	X		Angela Fortino	X	
Viviana Parisi	X		Dario Romeo	X	
Giorgio Buizza	X		Giuseppe Fusi	X	
Alberto Colombo	X		Giacomo Zamperini	X	
Jacopo Ghislanzoni	X		Cinzia Bettega	X	
Casto Pattarini	X		Lamberto Bodega		X
Antonio Pattarini	X		Stefano Parolari	X	
Irene Riva	X		Giorgio Siani		X
Giuseppino Tiana	X		Giulio De Capitani	X	
Ciro Nigriello	X		Giovanni Colombo	X	
Eugenio Milani	X		Pierino Locatelli		X
Francesco Bellangino	X		T O T A L E	33	8

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Vice Segretario Generale, Flavio Polano.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Buizza – A.Colombo – Martini

Si fa presente che il testo degli emendamenti presentati dal consigliere Magni e l'ordine del giorno presentato dal consigliere Zamperini sulla proposta di deliberazione in oggetto, con le rispettive votazioni, sono allegati alla deliberazione n. 23 del 19.5.2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1 della Legge 147/2013 ed in particolare il comma 639 che nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC) istituisce il tributo sui servizi indivisibili (TASI) con decorrenza dal 01.01.2014;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 19.5.2014 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione del tributo;

Considerato che:

- l'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille;
- il Comune può ridurre l'aliquota fino al suo azzeramento;
- il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille e che per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31.07.2014;

Rilevato che il comma 683 della Legge 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Ricordato che per servizi indivisibili si intendono i servizi, le prestazioni, le attività e le opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

Dato atto che la maggiorazione dell'aliquota TASI dal 2,5 per mille al 3,2 per mille comporta un maggior gettito di circa 1.400.000 € interamente finalizzato alla concessione di detrazioni e riduzioni per le abitazioni principali, con l'obiettivo di ridurre il prelievo sulle abitazioni di minor pregio;

Dato atto che il gettito complessivo proveniente dalle abitazioni principali determina un prelievo TASI inferiore al prelievo complessivo dell'IMU sulle medesime abitazioni principali;

Ribadito che le aliquote prescelte concorrono a garantire gli equilibri di bilancio e ad assicurare l'erogazione dei servizi indivisibili comunali;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 "testo unico degli enti locali";

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto il d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Con n. 22 voti favorevoli e n. 11 voti contrari (Bettega, Boscagli, G.Colombo, De Capitani, Fortino, Fusi, Magni, Parolari, Pasquini, Romeo e Zamperini)

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili per l'anno 2014:
 - **ALIQUOTA DI BASE**
3,2 PER MILLE, da applicarsi ai seguenti immobili:
 - a) abitazione principale e pertinenze della stessa nonché altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale ai fini IMU, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/5, A/6, A/8 ed A/9;
 - b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - c) fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
 - d) casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - e) unica unità immobiliare posseduta e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

f) ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

- **ALiquota fabbricati rurali ad uso strumentale** (di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011)
1 PER MILLE

- **ALiquota azzerata** per tutti gli immobili diversi dai precedenti;

3) di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili anno 2014:

a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono:

- 100 euro per le abitazioni classificate nella categoria catastale A/4;
- 80 euro per le abitazioni classificate nella categoria catastale A/3;
- 60 euro per le abitazioni classificate nella categoria catastale A/2;

Tali detrazioni sono rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in egual misura e proporzionalmente al periodo per il quale la destinazione stessa si verifica;

b) le detrazioni previste nella lettera a) sono maggiorate di euro 50 per ciascun figlio di età non superiore a 18 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;

5) di prevedere che il gettito della TASI stimato in circa € 5.050.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

- Giustizia (Missione 02) per € 1.450.000,00;
- Ordine pubblico e sicurezza (Missione 03) per € 2.700.000;
- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (Missione 09, Programma 02) per € 640.000,00;
- Viabilità ed infrastrutture stradali (Missione 10, Programma 05) per € 2.650.000,00;
- Soccorso civile (Missione 11) per € 165.000;

e che quindi a fronte di costi totali stimati per € 7.605.000,00 la TASI ne sosterrà il finanziamento per il 66,40%;

6) di procedere all'inserimento del testo della presente deliberazione nell'apposita sezione del portale del Federalismo fiscale per la pubblicazione del sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 secondo le modalità e i tempi previsti dall'art.13-bis del D.L. 201/2011 riportato in premessa.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con n. 21 voti favorevoli e n. 10 voti contrari (Bettega, Boscagli, G.Colombo, De Capitani, Fortino, Fusi, Parolari, Pasquini, Romeo e Zamperini). Non partecipano al voto i consiglieri Magni e Caccialanza.

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. legislativo 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Alfredo Marelli

IL VICESEGRETARIO GENERALE
F.to Flavio Polano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 22.05.2014 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 06.06.2014 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì, 22.05.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paolo Codarri

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
Paolo Codarri